

# GIORNALCINO

Numero unico a cura della Scuola Materna Paritaria "L.C. Farini" - Russi - 2022



## SOMMARIO

|                      |            |
|----------------------|------------|
| dal Cda              | pag. 3     |
| Sezione Primavera    | Pag. 4-5   |
| Sezione Leoncini     | Pag. 6-7   |
| Sezione Chioccioline | Pag. 8-9   |
| Sezione Draghetti    | pag. 10-11 |







## DAL CDA

Carissimi amici eccoci di nuovo qua a condividere alcuni pensieri ed esperienze di quest'anno scolastico. Anche quest'anno l'emergenza Covid ha condizionato e modificato in modo rilevante le nostre vecchie abitudini ed attività, però non le ha ridimensionate, nel senso che il percorso di crescita educativa dei bambini è continuato. L'attività didattica si è adeguata alla situazione di emergenza, ma è continuata con lo stesso impegno e soprattutto mantenendo gli stessi obiettivi educativi e formativi. Le pagine seguenti riservate ad ogni gruppo illustreranno come sono stati realizzati questi percorsi.

Un discorso a parte riguarda il rapporto con le famiglie, la pandemia in questo caso è stata piuttosto penalizzante e oserei dire che qualche strascico lo ha lasciato. Le insegnanti e tutto il consiglio direttivo della scuola sentono il desiderio di incontrare i genitori "dal vivo", senza barriere e non attraverso uno schermo, ma seduti uno di fronte all'altro a ragionare e discutere del funzionamento della scuola e della crescita dei bambini. Le feste di sezione speriamo siano state un inizio di questo rincontrarsi, a cui faranno seguito le assemblee coi nuovi iscritti e speriamo di poter organizzare anche un momento conviviale in concomitanza con la riapertura della scuola a settembre.

Ripensando al nuovo anno scolastico non posso non ricordare che a dicembre avremo il rinnovo del consiglio direttivo, è un momento importante perché verranno eletti coloro che per i prossimi cinque anni avranno il compito e la responsabilità di gestire l'a-

silo. Ringrazio fin da ora chi accetterà tale incarico e soprattutto sono grato a tutti gli attuali consiglieri e revisori dei conti, per il lavoro svolto con impegno, serietà, senso di responsabilità e soprattutto gratuitamente. Spero che il nuovo consiglio direttivo e tutti i soci siano sempre testimoni di questo spirito di gratuità, cioè svolgano il proprio compito pensando solo al bene dei bambini, dei dipendenti e di tutte le famiglie collegate alla scuola.

A Russi abbiamo la fortuna di avere tante associazioni che svolgono gratuitamente servizi per il bene di tutta la comunità, pensate a come sarebbe bello il mondo se questi ideali fossero condivisi da tutti, se ogni persona pensasse al bene dell'altro, che poi alla fine è anche il nostro, quante guerre in meno ci sarebbero sulla Terra?

Infine devo fare un grosso ringraziamento a Gianni, il nostro "giardiniere tuttofare", che da settembre 2021, per motivi di salute non collabora più con noi ed allo stesso tempo grazie a Riccardo ed alle persone che si prendono cura del giardino e dell'edificio della scuola.

Buona estate a tutti e arrivederci a settembre.

**Leonardo Graziani,**  
**Il Presidente**  
**del Consiglio Direttivo**





### *QUEL CHE POSSIEDE UN BIMBO*

*Due piedi lesti lesti  
per correre e saltare,  
due mani sempre in moto  
per prendere e per fare;  
la bocca chiacchierina  
per tutto domandare,  
due orecchie sempre all'erta  
intente ad ascoltare;  
due occhioni spalancati  
per tutto investigare  
e un cuoricino buono  
per molto, molto amare.*

*Lina Schwarz*





SEZIONE PRIMAVERA

## PICCOLI GRANDI PASSI... DI PRIMAVERA

Eccoci al termine dell'anno scolastico anche per i bambini della sezione Primavera...

A piccoli passi, uniti dalla curiosità di conoscere, abbiamo camminato e raggiunto nuove autonomie e abilità, dal salutare mamma e papà al mattino, alle prime parole e scoperte insieme.

Abbiamo incontrato stravaganti personaggi nei giochi e nelle attività proposte dalle nostre dade, Olmo, Ugo, Cirlot,... tutti ci hanno in qualche modo aiutato a sentirci più a casa, ad entrare in contatto con un ambiente sì nuovo, ma anche familiare.

Abbiamo camminato tanto in quest'anno educativo, dalla sezione al giardino... fino in paese al mercato... Quante scoperte e a volte anche quanta fatica!!!

Passo dopo passo, inciampando a volte ma rialzandoci sempre più forti e coraggiosi di prima, abbiamo iniziato ad imparare che davvero "OGNUNO È SPECIALE, MA INSIEME SIAMO...ECCEZIONALI!"

**Le insegnanti  
Alice, Giulia e Simona**



## UN'ESPLORAZIONE DI NOVITÀ

Ciao a tutti! Ci presentiamo: io e Francesco siamo i genitori di Giacomo, un bambino di tre anni frequentante la Sezione Primavera.

Per Giacomo essere un bimbo della Sezione Primavera è stato un punto di svolta importante. La sua realtà quotidiana, scandita dalla presenza costante della mamma, si è trasformata in modo radicale: è entrato per la prima volta a far parte di un contesto comunitario, nel quale, non solo vi erano nuove figure adulte di riferimento, ma soprattutto tanti bambini con cui relazionarsi. Insomma, una sfida a tutto tondo.

Le maestre Giulia e Alice e la dada Simona hanno giocato un ruolo fondamentale: hanno sapientemente accolto, rassicurato e coinvolto Giacomo, rendendo lo stare insieme un'avventura fatta di giochi, esperienze sensoriali, letture e giretti al mercato. Abbiamo visto Giacomo diventare grande poco a poco. Un cambiamento significativo riguarda il linguaggio: le sillabe d'inizio anno sono diventate parole e idee, che si arricchiscono ogni giorno di più, con le quali fa scherzi a volontà! Abbiamo inoltre visto come il legame con gli altri bimbi della sezione si sia rafforzato: sono tantissime le volte in cui abbiamo risposto – alle ore più disparate della giornata – alle domande *Enrico dov'è?*, *Boiken dov'è?*, *Gaia dov'è?*, segno del fatto che i suoi amici siano nei suoi pensieri.

Non è l'unico: anche le case di Giorgia e Emma si sono riempite dei nomi di Matteo, Adele, Gaia e Isabela.

I bambini hanno vissuto lo stare insieme come prendersi cura degli altri: impossibile non pensare a Enrico, che porta le borracce ai genitori degli altri bimbi e che restituisce loro gli oggetti dimenticati. Tanti sono stati i momenti divertenti, di cui i bambini sono stati protagonisti: basti pensare a Dennis che chiama tutti i gatti Gildo come il gatto della dada Simo; a Gaia che, mentre era in vacanza, ha chiamato a gran voce una bambina tedesca pensando che fosse Giorgia o a Giacomo che parla al microfono durante le prove della recita di fine anno dei grandi.

In ultimo, care maestre, quest'articolo è l'occasione per ringraziarvi nuovamente della vostra presenza, nonché delle attenzioni che riservate ai nostri bambini: non vediamo l'ora di continuare a divertirci anche il mese prossimo insieme a voi!

**Laura e Francesco**





# INSIEME SI PUÒ!

Siamo arrivati quest'anno in questa scuola e abbiamo messo subito in chiaro che noi siamo fortissimi. Siamo "Leoncini"!!!

Ognuno di noi ha diverse capacità, e sappiamo usarle per aiutarci: mettendoci le scarpe a vicenda, allacciando il giubbotto al nostro amico, incoraggiando la nostra compagna a salire sullo scivolo. Ci consoliamo quando siamo tristi con una carezza, una coccola, un abbraccio... Insieme ci divertiamo a giocare, a disegnare, a ridere e...a cucinare!

Per fare una torta servono tanti ingredienti, tutti diversi, e da soli non tutti sono buoni da mangiare. Bleah che saporaccio la farina, le uova crude?! Non si possono mangiare! Il lievito vola ovunque, ma lo zucchero invece mmmhhh che bontà...

Mescolare tutti questi ingredienti è stata una faticaccia!!! Ma che soddisfazione mangiarla: abbiamo creato una torta eccellente e buonissima, da vera festa di compleanno!

Abbiamo imparato che ognuno di noi è diverso, ma essere diversi ci rende speciali e insieme siamo eccezionali!!!

**Le insegnanti**

**Gloria, Debora, Elisa, Lara,  
Donatella, Laura, Giorgia**



Passare dalla sezione Primavera al primo anno di materna immaginavamo sarebbe stato un passaggio dolce e graduale ma anche non scontato.

I nostri bimbi, grazie ai vecchi ed ai nuovi compagni, ma soprattutto grazie a delle maestre attentissime e premurose, hanno iniziato ad essere leoncini davvero felici e sereni.

Andare alla scuola materna sempre con il sorriso pensiamo sia una grande fortuna e, anche quando capita la mattina storta, sappiamo che, appena chiusa la porta della sezione, avranno il supporto e l'aiuto per ritrovare il sorriso dopo qualche secondo!

Debora sembra la seconda mamma di tutti i leoncini; Aurora con i suoi "buongiorno" trasmette sempre allegria anche solo a chi passa di lì; Giorgia è arrivata da noi ad anno in corso ma si è fatta voler bene subito da piccoli ed adulti; poi Donatella e Laura che tanto aiutano e supportano tutta la sezione.

Nella sfortuna delle varie assenze e dei tanti cambi di insegnanti, che soprattutto in questo periodo non mancano, i bambini hanno avuto la possibilità di poter avere anche Simona, Elisa, Gloria e Gabriella... Se guardiamo la parte positiva di questi imprevisti accaduti, pensiamo che i bimbi abbiano guadagnato l'essere conosciuti, riconosciuti e coccolati da tante figure adulte della scuola. Quando li guardiamo correre verso la sezione e salutare con disinvoltura le varie dade, maestre o cuoche, e i loro amici, pensiamo che ci abbiano guadagnato una seconda casa all'asilo. Insomma, i nostri leoncini sono stati super fortunati!!

Sono tanti i racconti buffi che ascoltiamo e tante le cose che cercano di riproporre a casa. In famiglia spiegano alle sorelle grandi le varie posizioni dello Yoga, oppure elencano i loro migliori amici che cambiano sempre, ogni giorno. Ci raccontano che cercano di sposarsi tra di loro, che giocano alla famiglia, alla lotta, a fare gli animali (senza diventarlo). Sanno giustificare i gesti dei loro compagni con innocenza e rispetto. Quei gesti che per noi genitori sono incomprensibili, e rappresentano un'offesa o una preoccupazione, per loro, spesso, sono comunicazione, linguaggio e ce lo spiegano facendoci stupire e dandoci anche una grande lezione.

Senza ombra di dubbio la giornata più bella per tutti loro è stata quella della gita, una gita bellissima che nessuno di noi si aspettava!!

Pullman, "uccellini nelle loro casine", pavoni, galline, colombe, fenicotteri, pecore, cicogne, binocoli fatti da loro, mare, panini con prosciutto e formaggio, gelato al cremino e alla fragola, giochi, attività e la sera... tanta stanchezza! Ma quella bella, quella da gita, che da tanto tempo ormai non assaporavamo più!

La speranza è quella di tornare a settembre con una situazione ancora più stabile rispetto a questi tempi, ma se così non fosse siamo certe che i nostri bambini non ne porterebbero il peso perché grazie alla fantasia e al sapersi re-inventare delle maestre ed educatrici, hanno vissuto un anno fantastico.

Vi diciamo, dunque, grazie per aver reso questo anno scolastico il più 'regolare' possibile ai piccoli leoncini e a noi genitori.

**La mamma di un Leoncino**







## UN ANNO ALLA MATERNA TRA BOLLE E COLORI

Sono la mamma di una bambina che ha frequentato il primo anno nei "leoncini gloria". Tra mille incertezze e paure vista la difficoltà causata dal covid sono ben felice di come si è svolto questo anno scolastico.

Tra bolle colori si è riusciti a trovare un equilibrio, a permettere ai nostri bimbi una socializzazione quasi normale. Le maestre con la loro sensibilità e disponibilità sono riuscite a creare momenti emozionanti.

Vedere i nostri bambini felici di andare a scuola e crescere sereni nonostante quello che succede nel mondo, credo sia per un genitore il regalo più prezioso.

Tante sono state le iniziative che hanno regalato ai nostri bambini e anche a noi emozioni, l'idea che forse il futuro possa essere migliore, se ognuno di noi si sforza un po'.

Da sempre sono stata sostenitrice di volontariato ed empatia, posso quindi solo essere felice di tutte le iniziative belle che sono state fatte quest'anno.

La scuola serve per imparare e crescere, non solo come capacità di fare cose e/o rispettare regole, ma anche di sviluppare l'astratto. Educare alle emozioni e alla loro gestione, sviluppare l'empatia e la sensibilità, insegnare che ogni nostro gesto, ogni nostra parola ha un peso sugli altri. La frase che la mia bimba mi ripete più spesso è: "non si strappa dalle mani, si chiede per favore", secondo me è una frase magica, guida verso rispetto e gentilezza.

Questo tipo di mondo vorrei per mia figlia.

Le tante iniziative come ad esempio "la giornata dei calzini spaiati", "educare alla diversità", perchè diverso non è sbagliato, è solo diverso, poi la "giornata raccolta per le popolazioni in guerra" perchè noi qui non lo sappiamo, al sicuro nelle nostre case, cosa vuol dire non avere nemmeno il cibo. La distribuzione dei regali per Natale, perchè è giusto sapere che non tutti sono così fortunati da avere le cose che desiderano, alcuni desiderano le cose che per noi sono scontate. La gita scolastica con le mille emozioni, il primo viaggio in pullman, le prime esperienze da soli al di fuori del loro ambiente protetto.

La gioia di condividere con gli altri tutto questo in un anno difficile ed emozionante da leoncino.

Grazie

La mamma di un Leoncino

## GRAZIE DI CUORE ALLE INSEGNANTI

Quest'anno scolastico è iniziato tra dubbi ed incertezze, il Covid ha stravolto gli equilibri di quello che doveva essere un inizio come tanti. Avete incontrato genitori titubanti, preoccupati ed incerti. Avete ascoltato, supportato e a volte anche sopportato genitori che volevano per forza risposte anche quando non c'erano. Chiusi ognuno nelle proprie bolle vi siete presi cura dei nostri figli con amore e coraggio. Per voi il rischio è tante volte di più!! Ci avete accolto sempre con gentilezza e quel sorriso nascosto dalle mascherine traspariva comunque nei vostri occhi. Avete creato progetti, svolto attività, nonostante le mille limitazioni che vi sono state imposte. Siete riuscite a rendere "normale" agli occhi dei nostri figli, un'annata che di normale non ha avuto nulla. Siete riuscite a non far vivere ai nostri figli la "bolla" come una limitazione spaziale ma come un luogo di spensieratezza e divertimento. Siete riuscite a suddividere il giardino in tante parti per permettere ai nostri bambini di respirare all'aria aperta. Sarà stato un anno pesante per noi, ma tanto anche per voi. Dobbiamo esservi grate per ogni singolo giorno trascorso a prendervi cura dei nostri bambini come fossero i vostri bambini, perchè se possiamo andare al lavoro sereni è perchè sappiamo di lasciare i nostri figli in mani piene di AMORE.

GRAZIE DI CUORE.

La mamma di Pietro e Giacomo Grandi

**ACQUAARIA**  
CONSORZIO IMPRENDITORI ARTIGIANI RUSSI

*Soluzioni  
per il comfort del tuo habitat*

RISCALDAMENTO - ANTINCENDIO  
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI  
CONDIZIONAMENTO

• Finanziamenti personalizzati •



VIA ROMAGNOLI 20 - 48026 RUSSI (RA) - TEL. 0544 581251  
[WWW.ACQUAARIA.NET](http://WWW.ACQUAARIA.NET)





## SEZIONE CHIOCCIOLINE

### “MA SE METTO UNA BANANA NELL’ACQUA... SI SCIOGLIE...???”

**Non dico la buccia, proprio la banana?!!”**

Ecco noi partiremmo proprio da qui. Inutile ripetere che le routine rispetto allo scorso anno non sono variate di molto. COVID19, si è fatto sentire, soprattutto all’inizio del nuovo anno. Ne prendiamo atto per guardare avanti e intravedere finalmente... la luce in fondo al tunnel... e per accorgerci amaramente che era solo il bagliore di un’esplosione... Domanda: ma noi, che quest’anno avevamo scelto di approfondire per il progetto EDUCATIVO, tematiche come l’inclusività, la collaborazione, la condivisione, la diversità intesa come unicità... proprio per alleviare in

qualche modo, il vuoto che la pandemia ha lasciato, sul piano delle relazioni e che ha coinvolto soprattutto i più piccoli, parole al vento????!!! Verrebbe da pensare... utopie di maestre romantiche che si preoccupano di trovare il modo migliore, per comunicare questi valori nella maniera più comprensibile, semplice ed efficace...Ma no dai!!!! Sono proprio i bambini a darci conforto con il loro insaziabile bisogno di imparare cose nuove, superare ostacoli, con il loro incrollabile ottimismo, il sogno che va oltre la realtà, la fantasia che colora le giornate più grigie, la chiave che apre tutte le porte...

E allora non scoraggiamoci, rimbocchiamoci le maniche e incominciamo a impastare torte e biscotti, perché il mondo in fondo, è come una grande torta! I bambini lo hanno sperimentato: amalgamando ingredienti DIVERSI tra loro ma tutti di UGUALE IMPORTANZA, si ottiene un composto omogeneo, che messo in forno caldo lievita. Cuocendo si trasforma, dando origine ad una dolce prelibatezza, da DIVIDERE a pezzetti, possibilmente della stessa grandezza, in modo tale che, tutti la possano assaggiare!!!.

## UNA GIORNATA DA CHIOCCIOLINA

Sono le 7.30 di mattina, presto presto che suona la sveglia! Andiamo giù a fare colazione (un bel bicchiere di latte e tanti biscotti al cioccolato) E...mamma non ti dimenticare di riempire la borraccia!

Mamma io oggi mi voglio mettere il vestito, voglio esser bella per i miei amici. Lo so che non si può ma oggi è venerdì ed è festa! E vedrai che la Fedora mi dirà quanto sono bella!

Di corsa in macchina e via si parte per andare a scuola! ...mamma hai preso su la borraccia?

... apri il cancello mamma e dai dai sbrigati che c’è la Fedora che mi aspetta e inizierà a fare l’appello!

Buongiorno maestra, anche oggi mi hai abbracciato e salutato con i tuoi occhi che brillano. Purtroppo il tuo sorriso è coperto dalla mascherina ma hai imparato a fare brillare il tuo sguardo.

Ti svelo un segreto... Ci sono certe mattine che vorrei tanto stare ancora sotto le coperte ma mi basta vederti e so che oggi ci divertiremo un mondo a scuola!

Dal tuo grembiule bianco escono tanti bellissimi lavoretti, poesie, libri, disegni, come le farfalle; e noi siamo come reti pronti a prenderli e tenerli in custodia e metterli nel nostro bagaglio di esperienza.

Anna Rita Marchesi diceva: “i bambini si vivono solo prime volte, sono tutte prime volte quelle in cui si accende la storia e l’esperienza delle cose.”

Un giorno abbiamo giocato con gli scatoloni, poi per magia dal tuo scettro magico siamo diventati dei cuochi, abbiamo assaggiato la cioccolata calda, abbiamo usato forbici, colla, filo, tappi, abbiamo coltivato, e più che imparato, SPERIMENTATO, con il corpo, la mente, la pancia e lo spirito. ...e la nostra maestra birichina ci ha trasformato per un giorno nel nostro personaggio preferito (Elsa di Frozen,

principessa, meccanico, Spiderman, ...) E noi super eroi abbiamo girato tra le vie del nostro paese creando una bellissima caccia al tesoro.

Come cita Daniel Pennac “Forse è questo insegnare: fare in modo che a ogni lezione scocchi l’ora del risveglio”...e detto fra noi: “quanti risvegli maestra Fedora”!

A volte capita che noi bimbi litighiamo con il nostro amico e lei ci ha insegnato una formula magica: “Pace pace che la guerra non ci piace” e per magia ci torna il sorriso e manda via l’arrabbiatura. E siamo di nuovo pronti a correre in giardino, scivolare nello scivolo oppure ballare assieme o cantare.

Sempre dal tuo grembiule bianco esce un lato tuo dolce... pronta ad asciugare le nostre lacrime, a stringerci in un dolce abbraccio. A volte ti facciamo arrabbiare oppure ci metti a pensare... in questo modo ci aiuti a crescere!!

E che dire...Avanti tutta! Chissà domani mattina cosa uscirà dal tuo grembiule bianco?

**Nicoletta mamma di Martina**

## OGNUNO È SPECIALE MA INSIEME SIAMO ECCEZIONALI

Avete presente quando si dice ripartire col botto? Ecco, quest’anno le nostre chioccioline hanno preso queste parole alla lettera, anche se non nell’accezione più “positiva” del termine. O forse si viste le circostanze... Comunque, giochi di parole a parte, settembre non si era certo ripresentato con il migliore dei biglietti da visita, l’anno scolastico si era interrotto prima ancora di iniziare.

Poi pian piano si è tornati in classe e si è ricominciato là da dove si era rimasti lo scorso anno. I bambini sono ripartiti da loro stessi e dai loro bellissimi visi, sono tornati alla loro







“Io penso positivo, perché son vivo, perché son vivo...e niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal RAGIONARE!!!!”...Sante parole caro Jova!!!! (Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti- cantautore).

### Allora ripartiamo dalle banane!!!

La domanda, di cui sopra, è stata posta da una bimba, mentre l'insegnante distribuiva questo frutto esotico, durante la merenda del mattino.

Ma come fanno questi scriccioli a rimuginare pensieri così amletici alle 9.30 di un nuovo giorno!!! Voglia di scoprire il mondo, voglia di mettere alla prova l'adulto??? La loro mente elastica, aperta, libera da pregiudizi ci dovrebbe far riflettere sul motivo per il quale, noi adulti giunti alla cosiddetta maturità, non ci poniamo più domande vere ed interessanti, ma ci limitiamo a porre quesiti assolutamente razionali, che comportano risposte altrettanto razionali, anzi inconfutabili, nel più breve tempo possibile. Spesso, ci manca la voglia di approfondire, di scoprire la verità, quella vera, che può scaturire solo dal porsi domande non

scontate, ma creative, all'apparenza un po' folli.

“Stay foolish, stay hungry”, sono le parole che ci ha lasciato Steve Jobs, pensa l'impossibile e farai grandi cose. Trasmettiamo ai bimbi, attraverso la nostra gioia di vivere, il desiderio di abbracciare il futuro con fiducia, nonostante tutto e nonostante tutti quelli che ci vorrebbero rubare la nostra parte di torta, la nostra parte di felicità... Continuiamo a pensare che: anche le chioccioline un giorno... voleranno.

### E comunque W LE BANANE!!

**P.S.** Se volete sapere come è andata a finire... la banana (rigorosamente senza buccia) dopo giorni in ammollo si è decomposta diventando un ottimo concime per le nostre piante... come dire dai diamanti non cresce nulla, dalle banane... bambini intelligenti!!!

**Le insegnanti**

**Con affetto, Ada, Paola, Fedora, M. Barbara**

quotidianità e prendendosi per mano hanno ricominciato a lavorare in gruppo. Il riccio Teo li ha accompagnati alla scoperta dei colori e dei sapori dell'autunno, il Natale gli ha insegnato la storia della nascita di Gesù, il grande valore della gentilezza e l'importanza di parole come “grazie”, “scusa”, “vorrei”, “ti aiuto io”. I bambini hanno colorato e sperimentato tante tecniche diverse, costruito oggetti con materiali naturali, hanno letto bellissime storie e imparato che il mondo è pieno di forme.

Gennaio è stato una nuova tegola. Si è rientrati a scuola dopo le vacanze con lo spauracchio dei contagi e purtroppo è stata di nuovo la volta del Covid. La percezione che ogni genitore ha avuto è stata quella di essere continuamente sulle montagne russe e, se l'anno scorso sembrava essere stato complicato, quest'anno lo è stato almeno dieci volte di più. Confusione generale, provvedimenti non chiari, informazioni a singhiozzo e parole come positivo, negativo, tampone e quarantena che sono entrate nella nostra quotidianità quasi più di pasta, pizza e mandolino. Lo snellirsi della burocrazia ha riportato un po' di quella leggerezza e spensieratezza di cui c'era tanto bisogno, ha riportato sorrisi, tanta carica e una gran voglia di stare insieme. Calzini spaiati che elogiano l'unicità della diversità, coloratissimi travestimenti per festeggiare il carnevale per le vie del paese, mani in pasta con laboratori di cucina e pasta di sale. E poi ancora musicoterapia, percorsi motori finalizzati allo sviluppo della psicomotricità e attività didattiche per sensibilizzare i bambini a riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni. Tra le cose che i bimbi ricorderanno sicuramente con più entusiasmo e coinvolgimento ci sono l'uscita didattica di fine anno in fattoria fatta assieme all'altra classe delle “chioccioline” e la raccolta di viveri e generi di prima necessità per la popolazione ucraina colpita dal conflitto. Il nostro augurio è che anche i due bimbi di nazionalità ucraina, accolti in sezione a fine anno, possano ritrovare un po' di quella normalità che è stata loro stravolta da una guerra assurda.

Le attività sono state tante, i progressi dei bambini anche. Quest'anno dada Paola e dada Ada hanno fatto un gran lavoro per incentivare le autonomie di ognuno di loro, il percorso non è stato sempre semplice e a tratti ci sono stati stop forzati, ma l'entusiasmo dei bambini è stato più forte degli ostacoli e la loro crescita, personale e di gruppo, è stata grande.

Di certo ogni genitore dirà che ognuno di loro è speciale, ma indubbiamente insieme sono eccezionali!

### Un genitore delle Chioccioline







## SEZIONE DRAGHETTI

# IL FILO INVISIBILE DEI DRAGHETTI

Ognuno è speciale ma insieme siamo... eccezionali. Questo è stato il nostro motto che ci ha accompagnati durante tutto l'anno scolastico.

In queste poche parole è racchiuso un concetto importantissimo che volevamo passare ai "nostri" bambini e lo abbiamo fatto attraverso l'uso del filo, non un filo tangibile, visibile, concreto ma bensì un filo invisibile che rappresenta un legame particolare: il legame che unisce tutte le persone che si vogliono bene.

La nostra intenzione era far comprendere ai bimbi che la lontananza, voluta o subita, breve o lunga, non spezzerà mai un'unione salda tra due persone.

Come sempre i bambini sono riusciti a stupirci e ci hanno accompagnato lungo questo percorso, dimostrandoci come sia importante per loro e per tutti noi il contatto con gli altri, la necessità di sentirsi appartenenti ad un gruppo, cercando di capire perché nella vita sia meglio condividere, ascoltare gli altri, capire che bisogna rispettare il punto di vista altrui per riuscire ad essere in questo modo più "forti", più uniti.

In questi ultimi anni il Covid ci ha sottratto tanti momenti da condividere con le altre persone e per i bimbi non è stato sempre semplice capire che la vera quotidianità è il riuscire a fare gruppo, ad essere gruppo, salvaguardando comunque le idee personali, le esigenze, le necessità proprie e degli altri.

Con entusiasmo i bambini ci hanno seguito alla scoperta e all'approfondimento di questo percorso, facendoci entrare nel loro mondo, nel loro cuore, facendoci comprendere il loro modo di affrontare il tema delle relazioni e ancora una volta abbiamo capito come per loro fare la pace, volersi bene, rispettarsi sia qualcosa di naturale, spontaneo.

Ormai siamo arrivati al termine anche di questo anno scolastico, l'ultimo da Draghetti. Vogliamo credere che ciò che abbiamo condiviso in questi anni, in qualche modo li accompagnerà nelle esperienze future. Incontreranno senza dubbio ostacoli, semafori, salite ma la cosa più importante è riuscire a rialzarsi e ripartire con l'aiuto e la vicinanza delle persone a cui si vuole bene.

Durante questi tre anni insieme anche tra noi insegnanti e i bimbi si è creato un meraviglioso filo invisibile, un filo che lega il nostro cuore al loro e che, anche quando andranno alla Scuola Primaria, ci legherà a loro... resteranno sempre i nostri meravigliosi Draghetti!

Auguriamo a tutti loro di ricordarsi sempre che ognuno di loro è unico ma insieme sono veramente più forti anzi... ECCEZIONALI.

**Le insegnanti**  
**Sara, Milena, Aurora,**  
**Lara, Laura, Donatella**



## DRAGHETTI PRONTI A SPICCARRE IL VOLO

Sono già passati 3 anni dal giorno in cui i nostri draghetti sono entrati all'asilo giardino... 3 anni complicati ed imprevedibili!

I nostri piccoli draghi hanno dovuto fronteggiare molte difficoltà dovute alla pandemia, ma Sara, Barbara e le altre maestre non hanno mai smesso di essere presenti con video, lavoretti, ricettine e un bellissimo pigiama party a distanza! Grazie alla sensibilità delle nostre "amate" maestre, i nostri figli hanno sentito meno il distacco dalla normalità, hanno saputo gestire i rapporti in modo diverso, ma non meno intensamente, con tutta la profondità che il valore dell'amicizia richiede. Son cresciuti con più regole, ma essendo ben gestite, si son trasformate in piccole re-







sponsabilità che li hanno resi più forti e coraggiosi. Hanno affrontato temi importanti, hanno apprezzato le diversità grazie ai calzini spaiati, hanno anche dovuto conoscere una parola spaventosa: GUERRA, e con essa hanno imparato a donare a chi non ha più nulla, Gli avete insegnato la solidarietà. Gli avete anche insegnato che un filo ci unisce tutti, un filo invisibile fatto di amore, che li farà sentire vicini anche quando non saranno più bambini... Ora grazie a voi maestre, i nostri draghetti sono pronti per spiegare le loro ali e volare verso una nuova grande avventura, con nel cuore e negli occhi tutte le esperienze meravigliose vissute in questi anni. Quindi come concludere?... Grazie Asilo Giardino, grazie a tutto il tuo staff che in questi anni ha coccolato, supportato e educato i nostri figli... siete la nostra squadra numero 1!

**Un genitore dei Draghetti di Sara**



## DRAGHETTI ATTIVI

Siamo giunti alla fine dell'ultimo anno di scuola materna per i nostri Draghetti e devo dire la verità, con un po' di amarezza e dispiacere mi mancherà questo ambiente scolastico, un po' familiare...ma le nostre maestre nelle ultime settimane hanno insegnato le lettere dell'alfabeto ai nostri bimbi in modo da potersi approcciare meglio all'inizio della Scuola elementare... dove saranno bravissimi a imparare a scrivere e leggere, nuova sfida!!!

Il passaggio da scuola materna a scuola elementare potrei definirlo come il raggiungimento alla loro prima maturità, sono cresciuti, sono emersi i loro caratteri, i loro interessi, ma anche le loro paure.

In questi ultimi mesi i nostri Draghetti si sono approcciati all'emozione dello sport.

Lo sport è quel momento in cui son libera come il vento!!! Il MINIBASKET!!

disciplina sportiva che comunque sviluppa il gioco come corse, palleggi, passaggi, tiri rimbalzi, approccio alle regole, che serviranno soprattutto alle Elementari!!!

e poi MUSICA socializzazione, capacità di autocontrollo e accettazione, dove i bambini imparano l'ascolto e ammirano diversi strumenti tra cui fiati, corde, tastiere e percussioni, tamburi...

... finalmente dopo due anni di covid sono tornate le GITE! Come andare a giocare con la ceramica al MIC Concludo sottolineando l'entusiasmo dei nostri piccoli l'importanza di stare insieme, vedersi, crescere giorno dopo giorno e portarsi dietro le prime amicizie anche alle elementari.

**Una mamma dei Draghetti di Milena**



STUDIO ING. ALESSANDRA MAZZOLI  
Management consulting







ASILO  
GIARDINO



Asilo Giardino L. C. Farini  
Scuola Materna e Sezione Primavera  
via G. Pascoli, 15  
48026 Russi (Ra)

Per informazioni:  
tel/fax 0544 580133  
[info@asilogiardino.it](mailto:info@asilogiardino.it)  
[asilogiardino@pec.it](mailto:asilogiardino@pec.it)  
[www.asilogiardino.it](http://www.asilogiardino.it)

Finito di stampare in luglio 2022  
presso la Tipografia Carta Bianca – Faenza

